



# **RASSEGNA STAMPA**

Febbraio 2024

## ***Aicai entra in Confetra «Cargo aereo cruciale per la sfida delle merci»***

di Flavia Landolfi  
ROMA

### ***Sancito l'ingresso dei corrieri aerei espresso internazionali***

*Grandi manovre in Confetra, la confederazione che riunisce le più importanti aziende dei trasporti e della logistica che l'8 febbraio ha aperto le porte ad Aicai, l'associazione dei corrieri aerei espresso internazionali che entra in confederazione con una dote di tutto rispetto: oltre 52.000 lavoratori tra indotto e dipendenti diretti, un fatturato superiore ai 3 miliardi di euro, 300 voli settimanali, 7.000 veicoli, 133,5 milioni di spedizioni movimentate di cui 28,8 milioni in esportazione. L'ingresso di Aicai risponde a «un disegno di sviluppo del comparto e di adeguamento della pianificazione e della regolazione economica», spiega Carlo De Ruvo presidente di Confetra. Gli fa eco il presidente Aicai, Marco Carenini, che parla di una collaborazione «sui temi critici da affrontare a livello di sistema, come degli aeroporti, della transizione ecologica e distribuzione urbana delle merci e quello regolatorio».*

*Che il cargo aereo sia un settore in crescita e che quindi possa giocare un ruolo fondamentale nelle strategie logistiche del nostro Paese lo dicono i numeri: nel 2023 secondo dati Iata il settore è stato protagonista di un aumento dei traffici visto che la domanda è cresciuta a dicembre del 10,8%, recuperando sull'anno e attestandosi al -1,9% nel 2023 rispetto al 2022. Non solo, secondo i dati dell'agenzia delle Dogane il 30% dell'export extra-Ue a valore viaggia per via aerea e il solo settore dei corrieri aerei espressi genera il 40% dei ricavi dell'intero segmento cargo aereo.*

*L'alleanza tra Confetra e Aicai, che punta a sviluppare il cargo aereo e la sua collocazione nel sistema logistico nazionale, poggerà su cinque gambe: infrastrutture, sostenibilità, digitalizzazione, regolazione e attività doganali. Il primo aspetto, quello infrastrutturale, è particolarmente delicato: attualmente - spiegano i due protagonisti - il nostro sistema è bloccato, nonostante l'espansione potenzialmente utilizzabile richiesta dal mercato. Con scali saturi come quello di Malpensa che da solo movimentata il 62% delle merci la priorità è «di aumentare le opportunità degli altri scali, come risposta alle specificità territoriali e settoriali della domanda, all'integrazione tra tutte le reti di trasporto nazionali per il transito delle merci e allo sviluppo delle cargo city aeroportuali», spiega una nota congiunta.*

*C'è poi il nodo dell'operatività notturna degli aeroporti per i voli cargo per il Made in Italy che vanno incentivati «per poter collegare più di 220 Paesi nel mondo in 24/72 ore, e per fornire servizi essenziali come il trasporto di beni medicali urgenti».*

**Alleanza su sostenibilità, infrastrutture, digitalizzazione, regolazione e attività doganali**



© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Trasporti: Aicai in Confetra

Aicai, l'associazione che riunisce le principali società di trasporto espresso operanti nel mercato italiano, aderisce a Confetra, la confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica.

## Cargo aereo, AICAI aderisce a Confetra per rafforzare la competitività delle imprese italiane e valorizzare il Made in Italy

<https://www.mediakey.tv/leggi-news/cargo-aereo-aicai-aderisce-a-confetra-per-rafforzare-la-competitivita-delle-imprese-italiane-e-valorizzare-il-made-in-italy>

Sostenibilità, digitalizzazione e alleggerimento della regolazione tra le sfide future di un settore che movimentata il 30% del valore di tutto l'export italiano e che è destinato a crescere. AICAI, l'associazione che riunisce le principali società di trasporto espresso operanti nel mercato italiano, aderisce a CONFETRA, la confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica. L'obiettivo è quello di sviluppare un'azione coordinata per sviluppare maggiormente il cargo aereo e la sua collocazione nel sistema logistico nazionale.

Corrieri aerei strategici per il Made in Italy. In questo contesto, AICAI ha un ruolo di primo piano con oltre 52.000 lavoratori tra indotto e dipendenti diretti, un fatturato superiore ai 3 miliardi di euro, 300 voli settimanali da e per l'Italia, 7.000 veicoli, 133,5 milioni di spedizioni movimentate di cui 28,8 milioni in esportazione. L'associazione riunisce le maggiori società di trasporto espresso aereo internazionale in Italia e nel mondo come DHL Express, FedEx e UPS. Le imprese Associate AICAI giocano infatti un ruolo fondamentale nella catena logistica e del valore per le aziende italiane e sono un business partner fondamentale in particolare per le PMI, garantendo spedizioni di plichi e pacchi in 24/48/72 ore in tutto il mondo, con un contributo decisivo per l'export del nostro Paese: il 30% dell'export extra-UE a valore, secondo dati Agenzia delle Dogane, viaggia per via aerea. Basti pensare che il solo settore dei corrieri aerei espressi genera il 40% dei ricavi dell'intero segmento cargo aereo, la modalità di trasporto preferita dalle merci ad elevato valore aggiunto, evidenziando il ruolo strategico dei corrieri aerei per il sostegno delle esportazioni del Made in Italy.

Sfide future. Tra le aree di intervento che vedranno CONFETRA e AICAI collaborare, ci sono quelle che riguardano le infrastrutture, la sostenibilità, la digitalizzazione, la regolazione e le attività doganali.

Una partnership per potenziare il comparto. "Un ruolo chiave che va valorizzato e sostenuto" ha detto Carlo De Ruvo, presidente di CONFETRA. "Viviamo un contesto in cui l'integrazione logistica rappresenta la chiave per aprire nuove strade allo sviluppo del trasporto merci, in particolare per il settore del cargo aereo, che gioca un ruolo fondamentale per il sistema economico del Paese in termini di competitività del nostro import-export e di rilancio degli scambi commerciali. Per questo, l'adesione di AICAI a CONFETRA è tanto importante e permette alla nostra confederazione di rappresentare complessivamente gli interessi delle imprese impegnate nel cargo aereo, secondo un disegno di sviluppo del comparto e di adeguamento della pianificazione e della regolazione economica. Insieme a AICAI lavoreremo per creare una visione strategica più ampia e una valorizzazione più mirata, fondate su un approccio logistico capace di integrare dalla capacità di offerta aeroportuale fino alla distribuzione urbana".

Un tassello fondamentale per una visione strategica della logistica. "L'adesione di AICAI a CONFETRA" ha detto Marco Carenini, Presidente AICAI "vuole sottolineare il ruolo cruciale che i tre corrieri aerei espressi svolgono nell'ambito del settore cargo e della logistica in generale, quali attori chiave dell'export, della competitività delle imprese, e dell'economia nazionale grazie all'offerta di un servizio di consegna rapido e flessibile che fa leva sulle incredibili potenzialità di network proprietari integrati terra-aria - un unicum nel mondo del trasporto che li rende business partner insostituibili delle aziende italiane, in particolare piccole e medie. Grazie alla collaborazione con CONFETRA, confidiamo di poter portare nuovo vigore alle attività di entrambi, collaborando sui temi critici da affrontare a livello di sistema, come degli aeroporti, della transizione ecologica e distribuzione urbana delle merci e quello regolatorio".

## L'associazione del trasporto aereo espresso Aicai aderisce a Confetra

<https://www.trasportoeuropa.it/notizie/aereo/lassociazione-del-trasporto-aereo-espresso-aicai-aderisce-a-confetra/>

L'Associazione Italiana dei Corrieri Aerei Internazionali ha annunciato a febbraio 2024 di avere aderito alla Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica. **L'Aicai raccoglie le imprese del trasporto espresso aereo**, che occupano in Italia 52mila persone, tra dipendenti diretti e dell'indotto, e producono un fatturato annuo di tre miliardi di euro. Queste imprese servono trecento voli la settimana e usano settemila veicoli per trasportare 133,5 milioni di tonnellate. Tra gli aderenti ci sono multinazionali come Dhl Express, FedEx e Ups. In una nota, Confetra spiega che tra le aree in cui collaborerà con Confetra ci sono le infrastrutture, la digitalizzazione e le pratiche doganali.

Marco Carenini, presidente di Aicai, spiega che l'adesione a Confetra "vuole sottolineare il **ruolo cruciale che i tre corrieri aerei espressi** svolgono nell'ambito del settore cargo e della logistica in generale, quali attori chiave dell'export, della competitività delle imprese, e dell'economia nazionale grazie all'offerta di un servizio di consegna rapido e flessibile che fa leva sulle incredibili potenzialità di network proprietari integrati terra-aria, un unicum nel mondo del trasporto che li rende business partner insostituibili delle aziende italiane, in particolare piccole e medie. Grazie alla collaborazione con Confetra, confidiamo di poter portare nuovo vigore alle attività di entrambi, collaborando sui temi critici da affrontare a livello di sistema, come degli aeroporti, della transizione ecologica e distribuzione urbana delle merci e quello regolatorio".

Carlo De Ruvo, presidente di Confetra, aggiunge che "viviamo un contesto in cui **l'integrazione logistica rappresenta la chiave** per aprire nuove strade allo sviluppo del trasporto merci, in particolare per il settore del cargo aereo, che gioca un ruolo fondamentale per il sistema economico del Paese in termini di competitività del nostro import-export e di rilancio degli scambi commerciali. Per questo, l'adesione di Aicai a Confetra è tanto importante e permette alla nostra confederazione di rappresentare complessivamente gli interessi delle imprese impegnate nel cargo aereo, secondo un disegno di sviluppo del comparto e di adeguamento della pianificazione e della regolazione economica. Insieme ad Aicai lavoreremo per creare una visione strategica più ampia e una valorizzazione più mirata, fondate su un approccio logistico capace di integrare dalla capacità di offerta aeroportuale fino alla distribuzione urbana".

## Trasporti: Aicai aderisce a Confetra; sviluppare cargo aereo

(AGI) - Roma, 13 feb. - Aicai, l'associazione che riunisce società di trasporto espresso operanti nel mercato italiano, aderisce a Confetra, la Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica. L'obiettivo - spiega una nota - è un'azione coordinata per sviluppare maggiormente il cargo aereo e la sua collocazione nel sistema logistico nazionale. Aicai - prosegue il comunicato - ha un ruolo di primo piano con oltre 52.000 lavoratori tra indotto e dipendenti diretti, un fatturato superiore ai 3 miliardi di euro, 300 voli settimanali da e per l'Italia, 7.000 veicoli, 133,5 milioni di spedizioni movimentate di cui 28,8 milioni in esportazione. L'associazione riunisce le maggiori società di trasporto espresso aereo internazionale in Italia e nel mondo come DHL Express, FedEx e UPS. Le imprese associate Aicai - fa notare il comunicato - sono un business partner fondamentale in particolare per le Pmi, garantendo spedizioni di pacchi e pacchi in 24/48/72 ore in tutto il mondo, con un contributo decisivo per l'export del nostro Paese: il 30% dell'export extra-UE a valore, secondo dati Agenzia delle Dogane, viaggia per via aerea. Basti pensare che il solo settore dei corrieri aerei espressi genera il 40% dei ricavi dell'intero segmento cargo aereo, la modalità di trasporto preferita dalle merci ad elevato valore aggiunto, evidenziando il ruolo strategico dei corrieri aerei per il sostegno delle esportazioni del Made in Italy. Tra le aree di intervento che vedranno Confetra e Aicai collaborare, ci sono quelle che riguardano le infrastrutture, la sostenibilità, la digitalizzazione, la regolazione e le attività doganali. (AGI)

## **TRASPORTI: AICAI ADERISCE A CONFETRA, OBIETTIVO E' SVILUPPARE DI PIU' CARGO AEREO**

(Adnkronos) - "Un ruolo chiave che va valorizzato e sostenuto" ha detto Carlo De Ruvo, presidente di Confetra. "Viviamo un contesto in cui l'integrazione logistica rappresenta la chiave per aprire nuove strade allo sviluppo del trasporto merci, in particolare per il settore del cargo aereo, che gioca un ruolo fondamentale per il sistema economico del Paese in termini di competitività del nostro import-export e di rilancio degli scambi commerciali. Per questo, l'adesione di Aicai a Confetra è tanto importante e permette alla nostra confederazione di rappresentare complessivamente gli interessi delle imprese impegnate nel cargo aereo, secondo un disegno di sviluppo del comparto e di adeguamento della pianificazione e della regolazione economica. Insieme a Aicai lavoreremo per creare una visione strategica più ampia e una valorizzazione più mirata, fondate su un approccio logistico capace di integrare dalla capacità di offerta aeroportuale fino alla distribuzione urbana". Un tassello fondamentale per una visione strategica della logistica. "L'adesione di Aicai a Confetra", ha detto Marco Carenini, Presidente Aicai "vuole sottolineare il ruolo cruciale che i tre corrieri aerei espressi svolgono nell'ambito del settore cargo e della logistica in generale, quali attori chiave dell'export, della competitività delle imprese, e dell'economia nazionale grazie all'offerta di un servizio di consegna rapido e flessibile che fa leva sulle incredibili potenzialità di network proprietari integrati terra-aria - un unicum nel mondo del trasporto che li rende business partner insostituibili delle aziende italiane, in particolare piccole e medie. Grazie alla collaborazione con Confetra, confidiamo di poter portare nuovo vigore alle attività di entrambi, collaborando sui temi critici da affrontare a livello di sistema, come degli aeroporti, della transizione ecologica e distribuzione urbana delle merci e quello regolatorio". (Eca/Adnkronos)

## TRASPORTI: AICAI ADERISCE A CONFETRA, OBIETTIVO E' SVILUPPARE DI PIU' CARGO AEREO

Roma, 13 feb. (Adnkronos) - Aicai, l'associazione che riunisce le principali società di trasporto espresso operanti nel mercato italiano, aderisce a Confetra, la confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica. L'obiettivo, si legge in una nota, è quello di sviluppare un'azione coordinata per sviluppare maggiormente il cargo aereo e la sua collocazione nel sistema logistico nazionale. Corrieri aerei strategici per il Made in Italy. In questo contesto, Aicai ha un ruolo di primo piano con oltre 52.000 lavoratori tra indotto e dipendenti diretti, un fatturato superiore ai 3 miliardi di euro, 300 voli settimanali da e per l'Italia, 7.000 veicoli, 133,5 milioni di spedizioni movimentate di cui 28,8 milioni in esportazione. L'associazione riunisce le maggiori società di trasporto espresso aereo internazionale in Italia e nel mondo come DHL Express, FedEx e Ups. Le imprese Associate Aicai giocano infatti un ruolo fondamentale nella catena logistica e del valore per le aziende italiane e sono un business partner fondamentale in particolare per le pmi, garantendo spedizioni di plichi e pacchi in 24/48/72 ore in tutto il mondo, con un contributo decisivo per l'export del nostro Paese: il 30% dell'export extra-Ue a valore, secondo dati Agenzia delle Dogane, viaggia per via aerea. Basti pensare che il solo settore dei corrieri aerei espressi genera il 40% dei ricavi dell'intero segmento cargo aereo, la modalità di trasporto preferita dalle merci ad elevato valore aggiunto, evidenziando il ruolo strategico dei corrieri aerei per il sostegno delle esportazioni del Made in Italy. Tra le aree di intervento che vedranno Confetra e Aicai collaborare, ci sono quelle che riguardano le infrastrutture, la sostenibilità, la digitalizzazione, la regolazione e le attività doganali. Una partnership per potenziare il comparto. (segue)



## **Cargo aereo, AICAI aderisce a CONFETRA per rafforzare la competitività delle imprese italiane e valorizzare il Made in Italy**

[https://www.ilnautilus.it/news/2024-02-13/cargo-aereo-aicai-aderisce-a-confetra-per-rafforzare-la-competitivita-delle-imprese-italiane-e-valorizzare-il-made-in-italy\\_134592/](https://www.ilnautilus.it/news/2024-02-13/cargo-aereo-aicai-aderisce-a-confetra-per-rafforzare-la-competitivita-delle-imprese-italiane-e-valorizzare-il-made-in-italy_134592/)

**Sostenibilità, digitalizzazione e alleggerimento della regolazione tra le sfide future di un settore che movimentata il 30% del valore di tutto l'export italiano e che è destinato a crescere**

AICAI, l'associazione che riunisce le principali società di trasporto espresso operanti nel mercato italiano, aderisce a CONFETRA, la confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica. L'obiettivo è quello di sviluppare un'azione coordinata per sviluppare maggiormente il cargo aereo e la sua collocazione nel sistema logistico nazionale.

Corrieri aerei strategici per il Made in Italy. In questo contesto, AICAI ha un ruolo di primo piano con oltre 52.000 lavoratori tra indotto e dipendenti diretti, un fatturato superiore ai 3 miliardi di euro, 300 voli settimanali da e per l'Italia, 7.000 veicoli, 133,5 milioni di spedizioni movimentate di cui 28,8 milioni in esportazione. L'associazione riunisce le maggiori società di trasporto espresso aereo internazionale in Italia e nel mondo come DHL Express, FedEx e UPS. Le imprese Associate AICAI giocano infatti un ruolo fondamentale nella catena logistica e del valore per le aziende italiane e sono un business partner fondamentale in particolare per le PMI, garantendo spedizioni di plichi e pacchi in 24/48/72 ore in tutto il mondo, con un contributo decisivo per l'export del nostro Paese: il 30% dell'export extra-UE a valore, secondo dati Agenzia delle Dogane, viaggia per via aerea. Basti pensare che il solo settore dei corrieri aerei espressi genera il 40% dei ricavi dell'intero segmento cargo aereo, la modalità di trasporto preferita dalle merci ad elevato valore aggiunto, evidenziando il ruolo strategico dei corrieri aerei per il sostegno delle esportazioni del Made in Italy.

Sfide future. Tra le aree di intervento che vedranno CONFETRA e AICAI collaborare, ci sono quelle che riguardano le infrastrutture, la sostenibilità, la digitalizzazione, la regolazione e le attività doganali.

Una partnership per potenziare il comparto. "Un ruolo chiave che va valorizzato e sostenuto" ha detto Carlo De Ruvo, presidente di CONFETRA. "Viviamo un contesto in cui l'integrazione logistica rappresenta la chiave per aprire nuove strade allo sviluppo del trasporto merci, in particolare per il settore del cargo aereo, che gioca un ruolo fondamentale per il sistema economico del Paese in termini di competitività del nostro import-export e di rilancio degli scambi commerciali. Per questo, l'adesione di AICAI a CONFETRA è tanto importante e permette alla nostra confederazione di rappresentare complessivamente gli interessi delle imprese impegnate nel cargo aereo, secondo un disegno di sviluppo del comparto e di adeguamento della pianificazione e della regolazione economica. Insieme a AICAI lavoreremo per creare una visione strategica più ampia e una valorizzazione più mirata, fondate su un approccio logistico capace di integrare dalla capacità di offerta aeroportuale fino alla distribuzione urbana".

Un tassello fondamentale per una visione strategica della logistica. “L’adesione di AICAI a CONFETRA” ha detto Marco Carenini, Presidente AICAI “vuole sottolineare il ruolo cruciale che i tre corrieri aerei espressi svolgono nell’ambito del settore cargo e della logistica in generale, quali attori chiave dell’export, della competitività delle imprese, e dell’economia nazionale grazie all’offerta di un servizio di consegna rapido e flessibile che fa leva sulle incredibili potenzialità di network proprietari integrati terra-aria – un unicum nel mondo del trasporto che li rende business partner insostituibili delle aziende italiane, in particolare piccole e medie. Grazie alla collaborazione con CONFETRA, confidiamo di poter portare nuovo vigore alle attività di entrambi, collaborando sui temi critici da affrontare a livello di sistema, come degli aeroporti, della transizione ecologica e distribuzione urbana delle merci e quello regolatorio”.

## Trasporti: Aicai aderisce a Confetra per rafforzare competitività e Made in Italy

13 feb. (LaPresse) - Aicai, l'associazione che riunisce le principali società di trasporto espresso operanti nel mercato italiano, aderisce a Confetra, la confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica. L'obiettivo è quello di sviluppare un'azione coordinata per sviluppare maggiormente il cargo aereo e la sua collocazione nel sistema logistico nazionale. Nel settore dei corrieri aerei, strategici per il Made in Italy, Aicai ha un ruolo di primo piano con oltre 52.000 lavoratori tra indotto e dipendenti diretti, un fatturato superiore ai 3 miliardi di euro, 300 voli settimanali da e per l'Italia, 7.000 veicoli, 133,5 milioni di spedizioni movimentate di cui 28,8 milioni in esportazione. L'associazione riunisce le maggiori società di trasporto espresso aereo internazionale in Italia e nel mondo come DHL Express, FedEx e UPS. Le imprese Associate Aicai giocano infatti un ruolo fondamentale nella catena logistica e del valore per le aziende italiane e sono un business partner fondamentale in particolare per le PMI, garantendo spedizioni di plichi e pacchi in 24/48/72 ore in tutto il mondo, con un contributo decisivo per l'export del nostro Paese: il 30% dell'export extra-UE a valore, secondo dati Agenzia delle Dogane, viaggia per via aerea. Basti pensare che il solo settore dei corrieri aerei espressi genera il 40% dei ricavi dell'intero segmento cargo aereo, la modalità di trasporto preferita dalle merci ad elevato valore aggiunto, evidenziando il ruolo strategico dei corrieri aerei per il sostegno delle esportazioni del Made in Italy. Tra le aree di intervento che vedranno Confetra e Aicai collaborare, ci sono quelle che riguardano le infrastrutture, la sostenibilità, la digitalizzazione, la regolazione e le attività doganali. (Segue)

## Trasporti: Aicai aderisce a Confetra per rafforzare competitività e Made in Italy

Roma, 13 feb. (LaPresse) - "Un ruolo chiave che va valorizzato e sostenuto" ha detto Carlo De Ruvo, presidente di Confetra. "Viviamo un contesto in cui l'integrazione logistica rappresenta la chiave per aprire nuove strade allo sviluppo del trasporto merci, in particolare per il settore del cargo aereo, che gioca un ruolo fondamentale per il sistema economico del Paese in termini di competitività del nostro import-export e di rilancio degli scambi commerciali. Per questo, l'adesione di Aicai a Confetra è tanto importante e permette alla nostra confederazione di rappresentare complessivamente gli interessi delle imprese impegnate nel cargo aereo, secondo un disegno di sviluppo del comparto e di adeguamento della pianificazione e della regolazione economica. Insieme a Aicai lavoreremo per creare una visione strategica più ampia e una valorizzazione più mirata, fondate su un approccio logistico capace di integrare dalla capacità di offerta aeroportuale fino alla distribuzione urbana". "L'adesione di Aicai a Confetra - ha detto Marco Carenini, Presidente Aicai - vuole sottolineare il ruolo cruciale che i tre corrieri aerei espressi svolgono nell'ambito del settore cargo e della logistica in generale, quali attori chiave dell'export, della competitività delle imprese, e dell'economia nazionale grazie all'offerta di un servizio di consegna rapido e flessibile che fa leva sulle incredibili potenzialità di network proprietari integrati terra-aria - un unicum nel mondo del trasporto che li rende business partner insostituibili delle aziende italiane, in particolare piccole e medie. Grazie alla collaborazione con Confetra, confidiamo di poter portare nuovo vigore alle attività di entrambi, collaborando sui temi critici da affrontare a livello di sistema, come degli aeroporti, della transizione ecologica e distribuzione urbana delle merci e quello regolatorio".

## Cargo aereo: AICAI aderisce a CONFETRA

<https://telenord.it/cargo-aereo-aicai-aderisce-a-confetra-68037>

Obiettivo è sviluppare un'azione coordinata per sviluppare maggiormente il cargo aereo

AICAI, l'associazione che riunisce le principali società di trasporto espresso operanti nel mercato italiano, aderisce a CONFETRA, la confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica. L'obiettivo è quello di sviluppare un'azione coordinata per sviluppare maggiormente il cargo aereo e la sua collocazione nel sistema logistico nazionale.

Corrieri aerei strategici per il Made in Italy. In questo contesto, AICAI ha un ruolo di primo piano con oltre 52.000 lavoratori tra indotto e dipendenti diretti, un fatturato superiore ai 3 miliardi di euro, 300 voli settimanali da e per l'Italia, 7.000 veicoli, 133,5 milioni di spedizioni movimentate di cui 28,8 milioni in esportazione. L'associazione riunisce le maggiori società di trasporto espresso aereo internazionale in Italia e nel mondo come DHL Express, FedEx e UPS. Le imprese Associate AICAI giocano infatti un ruolo fondamentale nella catena logistica e del valore per le aziende italiane e sono un business partner fondamentale in particolare per le PMI, garantendo spedizioni di plichi e pacchi in 24/48/72 ore in tutto il mondo, con un contributo decisivo per l'export del nostro Paese: il 30% dell'export extra-UE a valore, secondo dati Agenzia delle Dogane, viaggia per via aerea. Basti pensare che il solo settore dei corrieri aerei espressi genera il 40% dei ricavi dell'intero segmento cargo aereo, la modalità di trasporto preferita dalle merci ad elevato valore aggiunto, evidenziando il ruolo strategico dei corrieri aerei per il sostegno delle esportazioni del Made in Italy.

Sfide future. Tra le aree di intervento che vedranno CONFETRA e AICAI collaborare, ci sono quelle che riguardano le infrastrutture, la sostenibilità, la digitalizzazione, la regolazione e le attività doganali.

Una partnership per potenziare il comparto. "Un ruolo chiave che va valorizzato e sostenuto" ha detto Carlo De Ruvo, presidente di CONFETRA. "Viviamo un contesto in cui l'integrazione logistica rappresenta la chiave per aprire nuove strade allo sviluppo del trasporto merci, in particolare per il settore del cargo aereo, che gioca un ruolo fondamentale per il sistema economico del Paese in termini di competitività del nostro import-export e di rilancio degli scambi commerciali. Per questo, l'adesione di AICAI a CONFETRA è tanto importante e permette alla nostra confederazione di rappresentare complessivamente gli interessi delle imprese impegnate nel cargo aereo, secondo un disegno di sviluppo del comparto e di adeguamento della pianificazione e della regolazione economica. Insieme a AICAI lavoreremo per creare una visione strategica più ampia e una valorizzazione più mirata, fondate su un approccio logistico capace di integrare dalla capacità di offerta aeroportuale fino alla distribuzione urbana".

Un tassello fondamentale per una visione strategica della logistica. "L'adesione di AICAI a CONFETRA" ha detto Marco Carenini, Presidente AICAI "vuole sottolineare il ruolo cruciale che i tre corrieri aerei espressi svolgono nell'ambito del settore cargo e della logistica in generale, quali attori chiave dell'export, della competitività delle imprese, e dell'economia nazionale grazie all'offerta di un servizio di consegna rapido e flessibile che fa leva sulle incredibili potenzialità di network proprietari integrati terra-aria – un unicum nel mondo del trasporto che li rende business partner insostituibili delle aziende italiane, in particolare piccole e medie. Grazie alla collaborazione con CONFETRA, confidiamo di poter portare nuovo vigore alle attività di entrambi, collaborando sui temi critici da affrontare a livello di sistema, come degli aeroporti, della transizione ecologica e distribuzione urbana delle merci e quello regolatorio".

## Novità per il cargo aereo: AICAI aderisce a CONFETRA

<https://www.logisticanews.it/novita-per-il-cargo-aereo-aicai-aderisce-a-confetra/>

Un'azione coordinata per potenziare il cargo aereo e la sua collocazione nel sistema logistico nazionale. Corrieri aerei sempre più strategici per il Made in Italy. AICAI, l'Associazione Italiana dei Corrieri Aerei Internazionali, entra a far parte di CONFETRA, la confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica. Un ingresso importante che vuole rafforzare la competitività delle imprese italiane valorizzando la qualità e l'eccellenza dell'intero comparto.

Una partnership per potenziare il comparto. "Un ruolo chiave che va valorizzato e sostenuto" ha detto Carlo De Ruvo, Presidente di CONFETRA. "Viviamo un contesto in cui l'integrazione logistica rappresenta la chiave per aprire nuove strade allo sviluppo del trasporto merci, in particolare per il settore del cargo aereo, che gioca un ruolo fondamentale per il sistema economico del Paese in termini di competitività del nostro import-export e di rilancio degli scambi commerciali.

Per questo, l'adesione di AICAI a CONFETRA è tanto importante e permette alla nostra confederazione di rappresentare complessivamente gli interessi delle imprese impegnate nel cargo aereo, secondo un disegno di sviluppo del comparto e di adeguamento della pianificazione e della regolazione economica. Insieme a AICAI lavoreremo per creare una visione strategica più ampia e una valorizzazione più mirata, fondate su un approccio logistico capace di integrare dalla capacità di offerta aeroportuale fino alla distribuzione urbana".

Il settore dei corrieri aerei espressi genera il 40% dei ricavi del cargo aereo

In questo contesto, AICAI ha un ruolo di primo piano con oltre 52.000 lavoratori tra indotto e dipendenti diretti, un fatturato superiore ai 3 miliardi di euro, 300 voli settimanali da e per l'Italia, 7.000 veicoli, 133,5 milioni di spedizioni movimentate di cui 28,8 milioni in esportazione.

L'associazione riunisce le maggiori società di trasporto espresso aereo internazionale in Italia e nel mondo come DHL Express, FedEx e UPS. Le imprese Associate AICAI giocano infatti un ruolo fondamentale nella catena logistica e del valore per le aziende italiane e sono un business partner fondamentale in particolare per le PMI, garantendo spedizioni di plichi e pacchi in 24/48/72 ore in tutto il mondo, con un contributo decisivo per l'export del nostro Paese.

Non bisogna dimenticare, infatti, che il 30% dell'export extra-UE a valore, secondo dati Agenzia delle Dogane, viaggia per via aerea. Basti pensare che il solo settore dei corrieri aerei espressi genera il 40% dei ricavi dell'intero segmento cargo aereo, la modalità di trasporto preferita dalle merci ad elevato valore aggiunto, evidenziando il ruolo strategico dei corrieri aerei per il sostegno delle esportazioni del prodotto locale.

Sfide future: infrastrutture, sostenibilità, digitalizzazione, regolazione e attività doganali.

Un tassello fondamentale per una visione strategica della logistica. Marco Carenini, Presidente AICAI ha commentato: "L'adesione di AICAI a CONFETRA vuole sottolineare il ruolo cruciale che i tre corrieri aerei espressi svolgono nell'ambito del settore cargo e della logistica in generale, quali attori chiave dell'export, della competitività delle imprese e dell'economia nazionale grazie all'offerta di un servizio di consegna rapido e flessibile che fa leva sulle incredibili potenzialità di network proprietari integrati terra-aria – un unicum nel mondo del trasporto che li rende business partner insostituibili delle aziende italiane, in particolare piccole e medie.

Grazie alla collaborazione con CONFETRA, confidiamo di poter portare nuovo vigore alle attività di entrambi, collaborando sui temi critici da affrontare a livello di sistema, come degli aeroporti, della transizione ecologica e distribuzione urbana delle merci e quello regolatorio".

## **Crisi del Mar Rosso: intervista a Carlo De Ruvo, presidente di Confetra**

<https://www.radioradicale.it/scheda/720995/crisi-del-mar-rosso-intervista-a-carlo-de-ruvo-presidente-di-confetra>

"Crisi del Mar Rosso: intervista a Carlo De Ruvo, presidente di Confetra" realizzata da Federico Punzi con Carlo De Ruvo (presidente della Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica).

L'intervista è stata registrata giovedì 15 febbraio 2024 alle 14:54.

Nel corso dell'intervista sono stati discussi i seguenti temi: Commercio, Confetra, Costi, Crisi, Economia, Esteri, Geopolitica, Houthi, Inflazione, Italia, Mar Rosso, Mediterraneo, Missili, Navi, Porti, Trasporti.

La registrazione audio ha una durata di 11 minuti.

## CARGO AEREO, AICAI ADERISCE A CONFETRA

[https://www.logisticamanagement.it/it/articles/20240222/cargo\\_aereo\\_aicai\\_aderisce\\_a\\_confetra](https://www.logisticamanagement.it/it/articles/20240222/cargo_aereo_aicai_aderisce_a_confetra)

**AICAI, l'associazione che riunisce le principali società di trasporto espresso operanti nel mercato italiano, aderisce a Confetra, la confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica.** L'obiettivo è quello di sviluppare un'azione coordinata per sviluppare maggiormente il cargo aereo e la sua collocazione nel sistema logistico nazionale.

Corrieri aerei strategici per il Made in Italy. In questo contesto, AICAI ha un ruolo di primo piano con oltre 52.000 lavoratori tra indotto e dipendenti diretti, un fatturato superiore ai 3 miliardi di euro, 300 voli settimanali da e per l'Italia, 7.000 veicoli, 133,5 milioni di spedizioni movimentate di cui 28,8 milioni in esportazione. L'associazione riunisce le maggiori società di trasporto espresso aereo internazionale in Italia e nel mondo come DHL Express, FedEx e UPS.

Le imprese Associate AICAI giocano infatti un ruolo fondamentale nella catena logistica e del valore per le aziende italiane e sono un business partner fondamentale in particolare per le PMI, garantendo spedizioni di plichi e pacchi in 24/48/72 ore in tutto il mondo, con un contributo decisivo per l'export del nostro Paese: il 30% dell'export extra-UE a valore, secondo dati Agenzia delle Dogane, viaggia per via aerea. Basti pensare che **il solo settore dei corrieri aerei espressi genera il 40% dei ricavi dell'intero segmento cargo aereo**, la modalità di trasporto preferita dalle merci ad elevato valore aggiunto, evidenziando il ruolo strategico dei corrieri aerei per il sostegno delle esportazioni del Made in Italy. Sfide future.

**Tra le aree di intervento che vedranno Confetra e AICAI collaborare**, ci sono quelle che riguardano le infrastrutture, la sostenibilità, la digitalizzazione, la regolazione e le attività doganali.



**Anama denuncia un'insostenibile congestione nei magazzini****Malpensa, cargo in panne**

***L'associazione degli agenti e degli spedizionieri invoca misure drastiche Ma per gli handler Alha e Mle-Bcube per adesso le criticità non sono gravi***

**NICOLA CAPUZZO**

Cargo city di Malpensa al centro dell'attenzione in settimana per uno scambio di accuse tra fornitori e clienti dei servizi logistici alle merci. Anama, l'associazione nazionale agenti merci aerei, ha sollevato il caso con una nota molto severa in cui segnalava che «una nuova crisi penalizza fortemente il nostro Made in Italy a favore dei prodotti europei. Nonostante gli sforzi fatti nel post-Covid per riuscire a tornare alla normalità, dal secondo trimestre del 2023 l'aeroporto di Milano Malpensa registra performance negative determinate dai disservizi presso i magazzini dei due principali handler aeroportuali dello scalo (Alha e Mle-Bcube) in termini di elevati tempi di gestione delle merci e conseguenti ritardi nelle consegne verso i clienti finali». Secondo Alessandro Albertini, presidente dell'associazione aderente a Fedespediti e Confetra, «gli effetti di questi disservizi sono tutti a carico della merce, che raggiunge in ritardo i clienti finali, indebolendo così la competitività e aumentando i costi diretti e indiretti delle imprese italiane di produzione e di import-export sui mercati internazionali. La crisi del settore cargo a Malpensa», ha aggiunto, «è l'esito dell'assenza di pianificazione strategica a livello nazionale per il trasporto aereo, di anni di mancati investimenti e manutenzioni nella Cargo City, ripartiti solo due anni fa, e di una scarsa qualità nel livello di servizio che Anama denuncia da anni con scarsi riscontri tangibili». A queste criticità «si sono sommati a Malpensa continui scioperi del personale di magazzino di Alha e Mle, che devono far riflettere e che devono trovare una soluzione strutturale, senza la quale l'aeroporto non potrà ripartire», ha proseguito Albertini, secondo il quale «nell'immediato occorre un piano di intervento emergenziale per ripristinare l'operatività presso il primo aeroporto cargo del Paese. Per questo abbiamo proposto un blocco del cargo aereo fino al completo smaltimento delle giacenze, in aggiunta o in alternativa a un blocco degli handler Alha e Mle». Dalle rilevazioni effettuate da Anama su un campione rappresentativo di aziende di spedizioni risulta che a novembre 2023 e di nuovo a gennaio 2024, l'80% delle spedizioni in import arrivate a Milano Malpensa sono state gestite con tempistiche superiori del 50% rispetto al livello indicato dalla Carta dei servizi merci che fissa i tempi di gestione delle merci in 6 ore per i voli Bup, 9,5 ore per i voli passeggeri e 18 ore per i voli cargo, prevedendo un limite di operazioni fuori standard dell'8%. Anama ha avanzato al gestore aeroportuale Sea e alla direzione aeroportuale Enac di Malpensa alcune proposte: un blocco del cargo aereo su Malpensa per almeno 48 ore al fine di consentire agli operatori di handling di smaltire le giacenze di magazzino; un blocco dei due principali handler aeroportuali di Milano Malpensa, Alha ed Mle, per almeno 48 ore al fine di consentire agli operatori di handling di smaltire le giacenze di magazzino; lo spostamento del traffico di alcuni vettori aerei su altri handler per almeno un anno al fine di ridistribuire il traffico in arrivo sullo scalo e ripristinare operatività ordinaria; lo spostamento di alcuni vettori aerei cargo su altri aeroporti nazionali. Pronta la replica dei gestori di magazzini chiamati in causa. Per Mle (Bcube Air Cargo) «non c'è alcuna situazione di emergenza nello scalo cargo di Malpensa che richieda l'applicazione delle misure straordinarie invocate da Anama». Mentre, secondo l'altro handler della cargo city, si tratta di «un messaggio di allarme non rappresentativo della situazione operativa attuale presso il cargo terminal Alha a Malpensa, dove le operazioni si stanno svolgendo regolarmente. Maggiore sorpresa suscitano inoltre i dati pubblicati nel comunicato che non trovano riscontro in quanto in nostro possesso». Non solo: «I dati di traffico registrati in costante incremento sullo scalo di Malpensa contrastano con quanto riportato nel comunicato di Anama, a testimoniare che Malpensa rimane per il mercato nazionale il principale punto di ingresso e uscita per il prodotto aereo». La direzione di Alha Group ha poi aggiunto: «Appare perciò quanto mai incomprensibile la costante campagna di delegittimazione del sistema Malpensa e dei suoi principali operatori, intrapresa ormai da mesi da parte di Anama». (riproduzione riservata).

## **Cargo aereo, AICAI aderisce a CONFETRA**

### **AICAI, associazione che riunisce società di trasporto espresso del mercato italiano, aderisce a CONFETRA, la confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica**

<https://www.corrierenazionale.it/2024/02/28/cargo-aereo-aicai-aderisce-a-confetra/>

AICAI, l'associazione che riunisce le principali società di trasporto espresso operanti nel mercato italiano, aderisce a CONFETRA, la confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica. L'obiettivo è quello di sviluppare un'azione coordinata per sviluppare maggiormente il cargo aereo e la sua collocazione nel sistema logistico nazionale.

Corrieri aerei strategici per il Made in Italy. In questo contesto, AICAI ha un ruolo di primo piano con oltre 52.000 lavoratori tra indotto e dipendenti diretti, un fatturato superiore ai 3 miliardi di euro, 300 voli settimanali da e per l'Italia, 7.000 veicoli, 133,5 milioni di spedizioni movimentate di cui 28,8 milioni in esportazione. L'associazione riunisce le maggiori società di trasporto espresso aereo internazionale in Italia e nel mondo come DHL Express, FedEx e UPS. Le imprese Associate AICAI giocano infatti un ruolo fondamentale nella catena logistica e del valore per le aziende italiane e sono un business partner fondamentale in particolare per le PMI, garantendo spedizioni di plichi e pacchi in 24/48/72 ore in tutto il mondo, con un contributo decisivo per l'export del nostro Paese: il 30% dell'export extra-UE a valore, secondo dati Agenzia delle Dogane, viaggia per via aerea. Basti pensare che il solo settore dei corrieri aerei espressi genera il 40% dei ricavi dell'intero segmento cargo aereo, la modalità di trasporto preferita dalle merci ad elevato valore aggiunto, evidenziando il ruolo strategico dei corrieri aerei per il sostegno delle esportazioni del Made in Italy.

Sfide future. Tra le aree di intervento che vedranno CONFETRA e AICAI collaborare, ci sono quelle che riguardano le infrastrutture, la sostenibilità, la digitalizzazione, la regolazione e le attività doganali.

Una partnership per potenziare il comparto. "Un ruolo chiave che va valorizzato e sostenuto" ha detto Carlo De Ruvo, presidente di CONFETRA. "Viviamo un contesto in cui l'integrazione logistica rappresenta la chiave per aprire nuove strade allo sviluppo del trasporto merci, in particolare per il settore del cargo aereo, che gioca un ruolo fondamentale per il sistema economico del Paese in termini di competitività del nostro import-export e di rilancio degli scambi commerciali. Per questo, l'adesione di AICAI a CONFETRA è tanto importante e permette alla nostra confederazione di rappresentare complessivamente gli interessi delle imprese impegnate nel cargo aereo, secondo un disegno di sviluppo del comparto e di adeguamento della pianificazione e della regolazione economica. Insieme a AICAI lavoreremo per creare una visione strategica più ampia e una valorizzazione più mirata, fondate su un approccio logistico capace di integrare dalla capacità di offerta aeroportuale fino alla distribuzione urbana".

Un tassello fondamentale per una visione strategica della logistica. "L'adesione di AICAI a CONFETRA" ha detto Marco Carenini, Presidente AICAI "vuole sottolineare il ruolo cruciale che i tre corrieri aerei espressi svolgono nell'ambito del settore cargo e della logistica in generale, quali attori chiave dell'export, della competitività delle imprese, e dell'economia nazionale grazie all'offerta di un servizio di consegna rapido e flessibile che fa leva sulle incredibili potenzialità di network proprietari integrati terra-aria – un unicum nel mondo del trasporto che li rende business partner insostituibili delle aziende italiane, in particolare piccole e medie. Grazie alla collaborazione con CONFETRA, confidiamo di poter portare nuovo vigore alle attività di entrambi, collaborando sui temi critici da affrontare a livello di sistema, come degli aeroporti, della transizione ecologica e distribuzione urbana delle merci e quello regolatorio".

## **Visintin, Confetra Fvg: «Porto di Trieste dovrà essere per sempre multipurpose» Per il presidente dell'associazione è impossibile che l'unico terminal per merci varie sia nella parte vecchia dello scalo**

<https://www.adriaports.com/it/logistica/visintin-confetra-fvg-porto-di-trieste-dovra-essere-per-sempre-multipurpose/>

**TRIESTE – «Non è possibile che l'unico terminal per merci convenzionali del porto di Trieste funzioni solo in porto vecchio».**

Lo ha detto oggi, a chiare lettere, Stefano Visintin, presidente degli spedizionieri del Friuli Venezia Giulia, tra i relatori alla tavola rotonda tenutasi all'Università di Trieste, "La crisi mediorientale e la portualità adriatica: quali i possibili scenari economico-giuridici?".

Nel delineare la situazione e i rischi che corre lo scalo a causa delle nuove rotte utilizzate per evitare il Mar Rosso, Visintin ha concordato con un precedente intervento del presidente dell'Autorità di sistema portuale, Zeno D'Agostino, nella parte in cui si delineavano possibili soluzioni a situazioni di emergenza che dovessero interessare i porti adriatici.

«Il porto di Trieste dovrà essere per sempre un porto multipurpose, dove posso far arrivare una nave container, una Ro-Ro o una tanker» ha sostenuto Visintin, che si è detto sconcertato dal fatto che l'unico terminal per merci convenzionali funzionante allo scalo sia quello di Adriaterminal (gestito da GMT Steinweg), situato all'interno della parte antica dello scalo, già dedicata ad un futuro sviluppo urbanistico e non più di portualità.

Il fatto che l'Authority abbia puntato su Monfalcone come scalo per le merci varie, per Visintin non può essere l'unica risposta.

In apertura del suo intervento, il presidente di Confetra Fvg aveva altrettanto chiaramente spiegato che, ad oggi, non si è in grado di sapere quali navi, dirette a Trieste, stanno attraversando Suez e quali seguano la rotta per il Capo di Buona Speranza. «Mi sembra comunque un grande déjà-vu. Ci eravamo detti qualche cosa in pandemia e ora ci ritroviamo a dirci le stesse cose» ha aggiunto il presidente dell'associazione. Sempre per quanto riguarda altri possibili provvedimenti per evitare le emergenze, Visintin ha ricordato come il sistema regionale degli interporti abbia già consentito al porto di Trieste di salvarsi nei momenti di difficoltà, aggiungendo però, che lo stesso sistema deve essere inserito in una serie di normative regionali.

«E poi, la regione Friuli Venezia Giulia – ha concluso stizzito il presidente Confetra – si proclama essere la più atlantista d'Italia e non ha un servizio marittimo con l'America. E non sono i due giorni in più di navigazione con il Tirreno che fanno la differenza».

Sulla questione di un porto differenziato per servizi alle merci, ha ribattuto il professor Stefano Zunarelli, anch'esso relatore alla tavola rotonda. «Il porto di Trieste deve essere multipurpose e preparato, ma credo che la sua tipicità sia la capacità di attrazione che ha rispetto ai traffici transoceanici (col Far East, ndr). Il traffico transoceanico per Trieste è ancora all'inizio del suo sviluppo. Gran parte del traffico della Val Padana continua a passare per i porti di Rotterdam e del Nord Europa. Se si vuole dare un futuro allo scalo – ha sostenuto Zunarelli – si dovranno superare non solo gli sbarramenti fisici ma anche le barriere amministrative, nel senso di una regolamentazione che oggi penalizza i porti italiani rispetto ai porti del Nord Europa».